

Verbale n°2/2020

28 ottobre '20

Il giorno 28 del mese di ottobre duemilaventi, alle ore 08,40 nei locali della Sede di Ferrara, via Padova n°17, si è riunito, previa regolare convocazione del 17 ottobre 2020 il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Automobile Club di Ferrara, nelle persone del Dott. Gianluca Soffritti, della Dott.ssa Elena Tapetto e della Dott.ssa Beatrice Gambari, tutti presenti.

La riunione si tiene mediante l'utilizzo di sistemi collegamento a distanza in considerazione dell'emergenza sanitaria derivante dalla propagazione del virus Covid 19 ed in ottemperanza a tutte le disposizioni governative tese alla limitazione della ulteriore diffusione attraverso contatti personali.

Assunta la Presidenza, Il Dott. Soffritti dichiara validamente costituita la riunione e chiama a fungere da Segretario la Dott.ssa Gambari che accetta.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

- 1) Rimodulazione Budget annuale 2020;
- 2) Budget annuale 2021;

I predetti documenti contabili, corredati della relativa documentazione, sono stati trasmessi al Collegio dei Revisori con e-mail del 22 ottobre 2020, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, dalla Dott.ssa Cristiana Benini, appositamente invitata

dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione alle Rimodulazioni al Budget Annuale 2020 e al Budget Annuale 2021 che viene di seguito riportata come deliberata all'unanimità dei presenti.

Il Collegio rammenta, infine, che le delibere di approvazione dei bilanci in questione, complete degli allegati, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

“Relazione al provvedimento di variazione del budget annuale

2020 – Parere al provvedimento di rimodulazione n. 1”

Il Collegio dei Revisori dei Conti è tenuto a rendere il parere di competenza, in attuazione a quanto previsto dall'articolo 8 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

La proposta di variazione, adeguatamente motivata e corredata dalla pertinente documentazione, riguarda i seguenti eventi modificativi delle risultanze del bilancio:

La lieve diminuzione del valore della produzione viene totalmente assorbita dalla correlata contrazione dei costi, sicché, nonostante gravato dall'aumento delle imposte, unitamente al risultato della gestione finanziaria, il risultato finale, già previsto in utile, si incrementa a sua volta.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il provvedimento di rimodulazione del budget 2020 dell'Automobile Club Ferrara che di seguito è indicato a livello di conti e distinto per budget economico e budget degli investimenti e dismissioni:

Budget economico:

A- Valore della Produzione			
	Descrizione	Variazione +	Variazione -
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		- 14.386
5	Altri Ricavi e Proventi	6.704	
	Totale maggiori ricavi	6.704	- 14.386

- Le variazioni nei ricavi delle vendite e delle prestazioni riguardano minori ricavi per quote sociali e per riscossione tasse automobilistiche.
- Le variazioni negli altri ricavi e proventi riguardano il contributo in conto esercizio riconosciuto all'Ente per l'acquisto di dispositivi anti Covid, nonché maggiori rimborsi di spese condominiali;

B- Costi della Produzione			
	Descrizione	Variazione +	Variazione -
6	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.000	
7	Spese per prestazioni di servizi	26.400	
8	Spese per godimento di beni di terzi	19.600	
9	Costi del personale		- 26.300
10	Ammortamenti e svalutazioni		- 3.700
11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		
13	Altri accantonamenti		
14	Oneri diversi di gestione		- 40.200
	Totale maggiori costi	48.000	- 70.200

- Le variazioni in aumento negli acquisti di materie prime è determinata esclusivamente dall'acquisto di materiale di consumo per il contrasto al Covid (mascherine e gel igienizzante);
- Le variazioni nelle spese per prestazioni di servizi sono originate prevalentemente dai maggiori oneri per provvigioni passive derivanti dai compensi riconosciuti alla rete vendita a sostegno della produzione associativa, incremento che è stato possibile in quanto il Comitato Esecutivo ACI ha deliberato una temporanea riduzione delle aliquote, che si è riflessa nei minori oneri diversi di gestione. Si registrano incrementi nelle prestazioni di lavoro autonomo per le attività professionali propedeutiche alla vendita del distributore (perizia giurata, frazionamento catastale etc). Incremento anche

nelle spese per servizio di vigilanza, poiché sin dalla riapertura degli uffici al termine del periodo di lock down, si è reso necessario un servizio di sorveglianza non armata degli accessi all'ente.

Lievi decrementi invece si registrano nelle per pulizie ed utenze, proprio per effetto del periodo di chiusura, che si riflettono nei rimborsi spese per la quota parte delle superfici occupate dal PRA, dalla Direzione Compartimentale e dalla società controllata;

- La variazione incrementativa nelle spese per godimento di beni di terzi è determinata dal pagamento del canone di locazione anche per la terza agenzia Sara di città e per il pagamento del canone di locazione dell'area di sosta di piazza S. Etienne, rimborsato interamente dalla società controllata, in quanto la prevista cessione al Comune di Ferrara non è ancora stata definita.
- La riduzione nelle spese per il personale deriva dalla sospensione della procedure per l'assunzione di una risorsa, sia in ragione dell'emergenza sanitaria che in considerazione dell'incertezza sugli andamenti economici futuri.
- Le variazioni negli ammortamenti è determinata dalla somma algebrica degli ammortamenti su taluni beni che stanno giungendo a compimento, unitamente agli ammortamenti dei beni acquisiti durante l'esercizio. Il Collegio prende atto che circa l'immobile sede dell'Ente, in proprietà indivisa con ACI, dato atto che il presumibile valore residuo del cespite risulta superiore al valore netto contabile,

ai sensi delle disposizioni di cui all'OIC 16 (punti 62-64) l'Ente ha provveduto a sospenderne l'ammortamento ;

- Confermato l'accantonamento al fondo spese future per gli oneri derivanti dallo smantellamento dell'impianto carburanti;
- L'importante variazione diminutiva delle spese relative agli oneri diversi di gestione deriva dall'effetto combinato della riduzione delle aliquote sociali, del costo per omaggi sociali e degli altri oneri diversi di gestione, parzialmente compensata dall'aumento delle imposte deducibili e del conguaglio prorata Iva.

La rimodulazione così articolata comporta un aumento della differenza tra valore e costi della produzione che passa da € 53.315 a € 67.833 (+ € 14.518).

La gestione finanziaria migliora, seppure il risultato sia negativo, poiché i previsti oneri finanziari derivanti dal piano di rientro con ACI si riducono per effetto della operazione concordata con la sede centrale con la quale l'Ente ha dimezzato il proprio debito con ACI.

Il Collegio prende atto delle modifiche allo schema di budget economico derivanti dal recepimento delle disposizioni del D.Lgs.139/2015, che ha modificato il contenuto dell'art.2425 del codice civile in merito al contenuto del conto economico.

Le imposte sul reddito dell'esercizio aumentano di € 5.600 e pertanto l'utile d'esercizio, stimato inizialmente in € 11.815 a seguito di rimodulazione è pari a € 21.033.

In particolare, come dettagliatamente indicato nella relazione del Presidente, la riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni prevista al termine dell'esercizio 2020 (- 2,31%) è da ricondurre alla contrazione della produzione associativa (al 30.09 si attesta al -4,5% nazionale, 5,5% per Ferrara) e alle riduzione nella riscossione delle tasse automobilistiche (al 30.09 -20%).

Nei costi della produzione è analogamente previsto una riduzione (- 2,43%) generato dalla somma algebrica tra i maggiori costi per servizi (+26.400€ - parzialmente rimborsati), per spese godimento beni di terzi (+19.600€ – parzialmente rimborsato), compensati da minori spese di personale (-26.300€) e minori oneri diversi di gestione (- 40.200€). Nello specifico il Collegio prende atto che non essendo ancora stata definita la cessione del ramo d'azienda inerente il parcheggio di Piazza S. Etienne, l'Ente ne ha sostenuto l'onere di locazione nei confronti della parrocchia nonché le relative imposte, rimborsate dalla società controllata che ne ha la gestione.

L'aumento dei costi, in valore assoluto inferiore al previsto aumento dei ricavi, determina un miglioramento della differenza tra valore e costi della produzione di € 14.518.

Budget degli investimenti e dismissioni:

Il budget degli investimenti e dismissioni prevede un incremento di € 5.000, dovuto agli investimenti informatici effettuati in previsione della entrata in vigore del documento unico.

Non sono state previste rimodulazioni del budget di tesoreria.

Il collegio prende atto che le rimodulazioni in esame hanno lo scopo di adeguare le dotazioni di budget alle esigenze operative intervenute nel corso dell'esercizio e consistono principalmente in variazioni da riclassificazione tra ricavi e costi, dalle quali emerge una differenza di risultato finale di segno positivo.

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio evidenzia che le variazioni proposte tengono conto dei limiti delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa in materia.

Il Collegio osserva che detto documento è stato redatto coerentemente con le previsioni dettate dal Regolamento sul contenimento e razionalizzazione della spesa approvato dall'Ente in data 25.10.2019 ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art.2 comma 2bis del D.L. 101/2013 convertito in legge 125/2013, con le modifiche in fase di approvazione per tenere conto delle disposizioni introdotte dall'art. 50, comma 3 bis, del D.L. 124/2019, convertito con legge n. 157/2019.

Il Collegio comunque rimanda alla Relazione dell'Ente e agli elaborati che illustrano la proposta di rimodulazione.

Per quanto sopra rappresentato e considerato che i dati contabili, così esposti, sono conformi alle scritture degli uffici, ritenuto altresì che i maggiori ricavi siano attendibili, che i maggiori costi siano per la maggior parte correlati a maggiori servizi, determinati da effettive

necessità gestionali, il Collegio esprime parere favorevole per l'approvazione del provvedimento di rimodulazione del budget annuale dell'Automobile Club Ferrara.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Al Budget annuale 2021

Il budget economico per l'anno 2021 dell'Automobile Club Ferrara, è stato predisposto in conformità al vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente che prevede l'adozione di un sistema contabile di tipo economico patrimoniale, al fine di fornire, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e ss. del codice civile, con il bilancio di esercizio, un quadro complessivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria, utilizzando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare il Budget annuale si articola in

- “Budget economico generale”, dove vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2021 rispetto alle stime assestate 2020 e ai dati del consuntivo 2019;
 - “Budget degli investimenti/dismissioni generale” che vuole rappresentare gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2021.
- Sono allegati al Budget annuale, ai sensi del Regolamento, il Budget di tesoreria e la Relazione illustrativa del Presidente.

Il Collegio rileva inoltre che, ai sensi del D.M. 27.03.2013 MEF emesso in applicazione del D.Lgs 31.05.2011 n. 91 al budget economico annuale sono allegati:

- Budget economico annuale riclassificato;
- Budget triennale riclassificato;
- Piano degli obiettivi per attività

Il Budget economico è stato redatto:

- secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013 nel rispetto del principio di competenza economica;
- tenendo conto delle istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 35 del 22 agosto 2013;
- tenuto conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa.

Preliminarmente il Collegio osserva che le previsioni del budget 2021 tengono conto delle conseguenze della pandemia riflesse da budget assestato 2020 e risultano formulate con prudenza e connotate da un cauto ottimismo.

Il Collegio dà atto, altresì, che il Budget economico in esame, raffrontato con i valori del Budget assestato dell'anno precedente, è stato redatto seguendo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed è sintetizzabile nella tabella che segue:

VOCI	Budget anno 2020 (assestato)	Budget anno 2021	Differenza
Conto Economico			
Valore della Produzione	961.568	956.750	4.818
Costi della Produzione	893.735	904.735 -	11.000
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	67.833	52.015	15.818
Proventi e Oneri finanziari -	1.400 -	1.200 -	200
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte	66.433	50.815	15.618
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	45.400	37.200	8.200
Utile/Perdita dell'esercizio	21.033	13.615	7.418

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2020 è previsto di euro 969.250 ed è così composto:

Valore della Produzione	BUDGET anno 2020 (assestato)	BUDGET anno 2021	DIFFERENZA
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	609.114	612.000	2.886
Variazione delle rimanenze di prod in corso di lav, semil e finiti			
Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	352.454	344.750	-7.704
Totale	961.568	956.750	4.818

Tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni si prende atto del lieve aumento nei ricavi per quote sociali, confidando nella ripresa dei

prossimi mesi, mentre negli, tra gli altri ricavi e proventi, la riduzione determinata dai minori rimborsi di spese condominiali e per rimborso del personale in utilizzo temporaneo.

I Costi della produzione ammontano ad euro 904.735 e riguardano:

Costi della Produzione	Budget anno 2020 (assestato)	Budget anno 2021	Differenza
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.500	5.000	1.500
Spese per prestazioni di servizi	350.550	347.450	3.100
Spese per godimento di beni di terzi	56.100	56.100	-
Costi del personale	51.100	51.100	-
Ammortamenti e svalutazioni	20.100	17.200	2.900
Variazioni delle rimanenze	3.000	3.000	-
Accantonamenti per rischi			-
Altri accantonamenti	7.000	7.000	-
Oneri diversi di gestione	399.385	417.885 -	18.500
Totale	893.735	904.735 -	11.000

Tra i costi della produzione si rileva, nelle spese per acquisti di materie prime, la sola presenza di costi per cancelleria e materiale di consumo, nei costi per servizi il riallineamento dei compensi di produzione alla rete e l'indennità di direzione, con relativi oneri, al funzionario che sarà incaricato da gennaio della direzione dell'Ente

Nelle spese per godimento di beni di terzi vi è la presenza del canone di locazione alla parrocchia di S. Stefano non essendo stata formalizzata la cessione del ramo d'azienda, nonché gli oneri sostenuti per le agenzie sarà.

Previsto una costanza di spesa per il personale, costituito da una sola unità, poiché la prevista assunzione è stata sospesa in attesa di miglioramenti nella situazione di emergenza sanitaria e soprattutto in attesa di una ripresa appieno dell'attività economica.

Previsto un lieve decremento degli ammortamenti ed un aumento degli oneri diversi di gestione per l'onere derivante dagli omaggi sociali.

Con riferimento ai proventi ed oneri finanziari gli stessi derivano, rispettivamente, dagli interessi attivi sui conti correnti bancari e dagli oneri sul piano di rientro ACI, in lieve diminuzione per effetto della riduzione del piano di rientro, pressoché dimezzato.

Proventi e oneri finanziari	BUDGET anno 2020 (assestato)	BUDGET anno 2021	DIFFERENZA
Proventi finanziari	=	=	=
Oneri finanziari	1.400	1.200	=
Totale	-1.400	-1.200	200

Il Budget economico complessivo per l'anno 2021 evidenzia, quindi, un utile di € 13.615 determinato dopo aver stimato accantonamenti per imposte di competenza dell'esercizio per € 37.200.

Il risultato operativo della gestione caratteristica è positivo e pari a € 52.015 e viene successivamente ridotto di € 1.200 dal saldo della gestione finanziaria.

Il Collegio ha accertato che il valore della produzione, pari a € 956.750, è in diminuzione rispetto al budget assestato 2020, con una riduzione prevista (€ - 4.818= - 0,50%), dovuta a un lieve aumento

nei “Ricavi delle vendite e prestazioni “ compensato dalla riduzione negli “Altri ricavi e proventi”. Il Collegio ha preso atto delle motivazioni all’origine di tali riduzioni, come più sopra illustrate, e per le quali si rimanda alla Relazione del Presidente.

Passando all’analisi dei costi della produzione il Collegio ha verificato che gli stessi, quantificati in € 904.735, prevedono un leggero incremento di € 11.000 rispetto al bilancio assestato 2020 (€ 893.735), pari al 1,23%.

Le principali ragioni di tale incremento, dettagliatamente rappresentate nella relazione del Presidente, sono riconducibili ai seguenti elementi:

1. Riduzione dei costi per acquisto di materie prime (€ - 1.500 = - 23%)
2. Riduzione dei costi per prestazioni di servizi (€ - 3.100= -0,89%);
3. Invarianza dei costi per il godimento di beni di terzi;
4. invarianza dei costi del personale;
5. Riduzione di € 2.90 degli ammortamenti e svalutazioni;
6. Invarianza delle rimanenze e degli accantonamenti;
7. Aumento degli oneri diversi di gestione per l’importo di € 18.500 (4,63%) per oneri diversi di gestione, omaggi sociali, aliquote sociali.

Il budget degli investimenti e delle dismissioni, riguardante le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, espone in termini numerici il volume degli investimenti previsti per l’esercizio 2021 come individuati nella relazione del Presidente.

Il budget di tesoreria, dà conto dei flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria. Il saldo finanziario della gestione economica è positivo, mentre il differenziale tra entrate da dismissioni e le uscite da investimenti è negativo, come pure negativo è il saldo della gestione finanziaria.

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime l'avviso che il Budget rispetti i criteri posti dal Regolamento per la sua predisposizione secondo ordinate regole contabili e con l'adozione di stime effettuate con modalità tali da soddisfare l'attendibilità dei ricavi e proventi e la congruità dei costi ed oneri preventivati, nonché il rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa pubblica.

Il Collegio osserva che detto documento è stato redatto coerentemente con le previsioni dettate dal Regolamento sul contenimento e razionalizzazione della spesa per il triennio 2020-2022 approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 25 ottobre 2019 ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art.2 comma 2bis del D.L. 101/2013 convertito in legge 125/2013, con le modifiche in fase di approvazione per tenere conto delle disposizioni introdotte dall'art. 50, comma 3 bis, del D.L. 124/2019, convertito con legge n. 157/2019.

Budget Economico Annuale Riclassificato e Budget triennale Riclassificato

Il Collegio evidenzia che è stata predisposta la riclassificazione del budget annuale 2021, come da vigente normativa.

In relazione al Budget triennale riclassificato il Collegio evidenzia che lo stesso è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget economico annuale.

Piano degli obiettivi per attività

Il collegio rileva che è stata predisposto il piano obiettivi per attività le cui risultanze corrispondono al totale dei costi della produzione del budget annuale.

Il Collegio considerato che:

- il budget è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
 - in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i Ricavi previsti risultano essere attendibili;
 - i Costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
 - che il Budget è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
 - sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
 - risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;
- ai sensi dell'art.8 del Regolamento il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Budget annuale 2021.

Null'altro essendovi da deliberare alle ore 09,45 la riunione viene sciolta.

F.to Il Presidente Dott. Gian Luca Soffritti

Il Revisore

Copia conforme all'originale

Il Revisore

F.to Il Direttore Dr. Ferriello